

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Fogli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una riga nella IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli economici in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 6 febbraio

Nella tornata di sabato la Camera dei Deputati, sancì il principio dello scrutinio di lista, e nell'odierna tornata saranno approvati gli articoli della Legge.

Noi (anche in base alle idee svolte nelle sue lettere dal nostro Corrispondente da Roma) eravamo sicuri di questo risultato; se non che esso riuscì splendido e superiore ad ogni aspettazione la più ottimistica. Difatti alla seduta di sabato essendo presenti, con atto degno di altissima lode, quattrocentodieci Deputati, dugentottantasei votarono in favore, centotrentatré contro, ed uno si astenne dal votare. Dunque, mentre calcolavasi su una maggioranza di appena quaranta voti, la maggioranza riuscì di centocinquantaquattro, tale da formare epoca nella nostra storia parlamentare!

Or questo voto segna un vero trionfo delle idee liberali, e tanto più che, pochi giorni addietro, lo scrutinio di lista era stato respinto dalla Francia repubblicana. Ed esso trionfo è dovuto in buona parte all'abilità dell'on. Depretis, che nel suo discorso in risposta ai vari oratori con ammirabile lucidezza combatté tutte le obiezioni, e riuscì persuasivo e conciliante, e dichiarò schiettamente che, qualora la Camera non avesse accettata la Legge, sarebbe stato costretto a rassegnare le sue dimissioni al Re.

Superato questo scoglio, ormai è indubitato che gli ultimi lavori della moribonda Legislatura procederanno con alacrità e con risultati vantaggiosi per il Paese. Cosicché in questo ultimo scorcio di sessione essa avrà espiato molte delle vecchie colpe, ed i suoi membri potranno presentarsi agli Elettori con qualche prestigio di benemerita patriottica.

Che se ciò all'interim può dirsi confortante e tale da chiudere la bocca agli avversari del Ministero Depretis e della Sinistra, anche all'estero la politica dell'Italia ha cominciato a mostrare la propria influenza. Alludiamo al contegno della nostra Diplomazia nella questione egiziana ed al risultato di un accordo con le altre Potenze, specie con la Germania, per opporsi all'egemonia anglo-francese.

Avendo oggi toccato di cose italiane, mandiamo i lettori alla rubrica *telegrammi* per conoscere i fatti di questi due giorni concernenti gli altri Stati, nulla trovando così rilevante da obbligarci a lunghi commenti. Ma su un solo telegramma vogliamo fermare la loro attenzione, ed è quello pervenuto da Washington, secondo cui venne respinta la domanda dell'avvocato di Guiteau affinché fosse riconosciuto il processo. Così che questo assassino che tolse la vita al Presidente della gloriosa Repubblica, pagherà sul patibolo il suo debito verso la società offesa.

I PROCESSI FAMOSI

pascolo alla curiosità pubblica

Il processo Faella, di cui alle Assisie di Bologna cominciarono i dibattimenti,

occupa le lunghe colonne di parecchi diari d'Italia; e nella città nostra si possono leggere avvisi a lettere da scatola annuncianti i resoconti di questo processo da gittarsi a pascolo della curiosità del Pubblico avido di emozioni. Or la *Patria del Friuli* di questo processo non dirà se non una parola, cioè l'ultima parola che sarà proferita nel dibattimento, la sentenza dell'imputato. E ciò, perchè noi (in questo concordi col *Giornale di Udine*) non giudichiamo la curiosità del leggere resoconti di processi processi penali, se non qual sintomo di un peggioramento morale, come deplorasi in Francia, dove gli affari criminali sono la fonte cui ricorrono appendicisti e romanzieri per quelle loro narrazioni, non ultima causa di corruzione sociale e domestica.

Che il Popolo americano prendesse vivo interessamento al processo testé terminato contro l'assassino del Presidente della Repubblica, e per lunghe settimane seguisse ad ogni ora le vicende del dibattimento, è logico e spiegabile per la somma compartecipazione di tutti nell'esecrare un fatto che tolse sì nobile ed utile vita all'altissimo ufficio dello Stato; ma quest'avidità di artificiali commozioni per l'assassinio di un vecchio prete (malgrado le circostanze di esso che richiamano brutte cronache del medio evo), avidità accarezzata dagli speculatori della stampa, non la crediamo degna di Popolo serio ed educato a libertà.

Oggi in Italia vorremmo vedere, piuttosto che la curiosità di leggere i resoconti dei processi famosi, la curiosità di conoscere, e rendersi ragione d'ogni articolo della Legge sulla riforma elettorale; vorremmo che si diffondesse tra il nostro Popolo la filosofia dei principi che ispirò lo schema di legge sullo scrutinio di lista; vorremmo che si manifestasse nelle città e nel contado un sentimento di riconoscenza verso i Governanti che vollero ed ottennero l'allargamento del diritto elettorale e studiarono una modalità di elezione dei nostri Rappresentanti meglio rispondente agli interessi ed al decoro dell'Italia.

Questo vorremmo noi, e giustamente; mentre ciò paleserebbe essere il nostro Popolo ormai maturo alle abitudini della libertà, coscivo e geloso dei propri diritti, e intelligente per valutarne gli annessi doveri.

Ma, che dovremmo noi dire, qualora s'addimostrasse esser indifferente a tutto ciò, poco o niente desideroso di seguire sui diari i dibattimenti del Parlamento nazionale, e per contrario smanioso di leggere la cronaca del male, la storia delle umane scelleratezze e di crimini appena concepibili nelle età più barbare? L'abbiamo già detto; ciò sarebbe indizio di mentale debolezza o di incipiente demoralizzazione, poichè gli animi gentili aborriscono dallo spettacolo delle nefandità, e dalla ammirazione del bene fatto da altri ritraggono il coraggio e la perseveranza della virtù e del sacrificio.

Non ci maravigliamo, però, di quei diari, che, per avere molti lettori, e

per iscopo di lucro, cedono all'incentivo di rendersi viepiù interessanti per quella classe che appunto di simili letture si pasce avidamente. Difatti la ricerca delle emozioni del delitto deve essere comunissima, se v'hanno tanti diari, di grande o di piccolo formato, in ciaschedun numero de' quali ad articoli politici, amministrativi ed economici stanno intersiati resoconti di Tribunali e di Corti d'Assise, nè mica, per processi delle città dove que' Giornali si stampano, bensì di città lontane; e quando manca la cronaca scandalosa paesana, la si attinge abilmente a diari stranieri. Cosicché, mentre pochi parlano di azioni magnanime o di atti virtuosi, ovunque si divulgano fatti criminali, espressione della patologia morale dell'Umanità.

Nè si creda che la prima impressione destata da que' fatti sia l'orrore, cosicché la loro storia riesca ad educazione del cuore. No; l'effetto di quelle narrazioni pur troppo non è buono. Quindi se molti hanno declamato contro le brutture rivelate a noi dal teatro, specialmente da scrittori francesi; se nel giornalismo italiano sorse, or non è molto, l'idea generosa di non dare la cronaca dei suicidi, giudicando perniciose quelle narrazioni (idea che poi non venne praticata, forse per non perdere alcuna decina di lettori); viepiù dovrebbero i Pubblicisti onesti considerare la impressione sinistra di resoconti di processi celebri, atti ad eccitare la fantasia, a suscitare le passioni, a rendere famigliare la nomenclatura dei crimini e delitti. E ciò diciamo eziandio, poichè, dopo introdotta la pubblicità nei processi penali, si è pur troppo osservato come, se questa pubblicità serve di garanzia per la rettitudine amministrativa della giustizia, diventa d'altra parte pericolosa, anzi scuola di malfare e di artifici a sfuggire le sanzioni penali.

Noi, poichè l'opportunità è venuta per lo strombazzato processo Faella, abbiamo voluto esporre il pensiero nostro sul delicato argomento. Però non sogniamo nemmeno che le nostre parole trovino orecchie proclivi ad ascoltare, chè la curiosità ed il bisogno di emozioni, sono sentimenti superiori al sentimento delicato che ispirò noi a scrivere queste linee. Del resto, per quanto ci riguarda, noi preferiremo ognora alla cronaca del male la cronaca del bene, poichè crediamo quella più direttamente giovevole all'educazione morale e civile del Paese.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI Presidente

Seduta del 4 febbraio.

La seduta è aperta alle ore 2.20 con le solite formalità.

Le tribune sono affollate: la Camera va affollandosi oltre l'usato.

Minghetti svolge la sua interrogazione sulle disposizioni date dal governo

Fra le folli!

Passar la soglia d'una di tali sezioni!... Discendere un nuovo gradino in quell'inferno dove la ragione umana sprofonda come in vero abisso! È il terror delle isteriche, libere pur ancora d'andare e venire, di sedersi sulle panche verdi, di prender il fresco, come le altre vecchiette. Sarebbe la confisca della libertà; la malattia si accentuava, diventava demenza.

Una linea sola le separa, appena come la moneta che Napoleone, visitando Bicêtre, aveva posta fra la sua fronte e quella d'un pazzo. Ma una linea tale quasi impercettibile, è un mondo. Qui ancora pare che l'essere umano goda del suo libero arbitrio, eccettoché nei momenti di crisi; là tutto è finito. L'uomo scompare, si sprofonda nell'abisso del nulla. Non conta più, ha appena un nome. La monomania lo stritolò sotto la sua ruota, e lo gettò a pezzi alla morte. Giovanna s'illudeva che la demenza di sua madre finirebbe, s'attenuerebbe col tempo e colle cure. I primi giorni di soggiorno all'ospedale le avevano giovato. Era una pausa; quanto la cir-

condava destavale curiosità. La nervosa allegria delle ammalate, quasi tutte giovani, la divertiva. Ella parlava, ascoltava; la sua flebile ragione si interessava a tal nuovo genere di vita.

Al braccio della figlia, passeggiava sotto i tigli del grande silenzioso giardino dell'Ospedale, o lungo le grigie mura della Chiesa, per le conti, all'ombra delle acacie, per le viuzze quiete, strette ma lunghe più di quelle di qualche città di provincia. La vedova di Pietro Barral poteva, errando, in questa città della miseria calma e solenne, non credersi prigioniera.

Un tal cambiamento d'esistenza la aveva quanto calmata.

— Sì, sto bene qui — diceva — molto bene!

Nei primi giorni Ermanzia sorrideva alla figlia. Le piaceva il dott. Fargeas; parlava volentieri con Villandry.

— Voi mi guarite, non è vero?

E dimenava la testa:

— Forse l'andrà a lungo, ma io pazienterò, ve lo prometto; siete tanto buoni per me.

Fu di gran gioia a Giovanna l'assistere a questo rinascimento, il vedere

potesse dubitarsi pericolosa alla patria e alle istituzioni.

Dopo dichiarazione di Coppino di astenersi dal parlare, avendo svolte tutte le ragioni in favore dello scrutinio, si chiede e si approva la chiusura.

Venendosi agli ordini del giorno, Depretis osserva che quasi tutti hanno il medesimo carattere; preferisce quello di Tajani, ma dichiara che non intende d'interpretare questa votazione come un voto di fiducia nell'indirizzo generale della politica del ministero.

L'ordine del giorno Tajani, è il seguente: « La Camera prendendo atto delle dichiarazioni del ministero è convinta che lo scrutinio di lista concorre al complemento della legge elettorale, passa alla discussione degli articoli ».

Nicotera osserva che le prime parole l'ordine Tajani implicano fiducia, quindi propone se ne dividano le parti.

Chivies si associa in nome suo ed amici alla divisione.

Berti Ferdinando ritira per parte sua la proposta sospensiva; Saladini invece la mantiene.

Depretis ripete che limita il significato ad estensione delle prime parole dell'ordine del giorno Tajani all'approvazione della legge esclusivamente. Respinge poi la proposta sospensiva Saladini, la quale, messa ai voti, non è approvata.

Cavallotti, Laporta e Indelli si associano a Tajani.

De Zerbi mantiene il suo ordine del giorno.

Tajani ritira il suo purchè le parole: « prendendo atto delle dichiarazioni del ministero » vengano anteposte all'ordine del giorno di De Zerbi. Questi accetta a condizione si votino divise le due parti.

Resta dunque l'ordine del giorno Tajani-De Zerbi come segue: « La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministero e accettando lo scrutinio di lista, passa alla discussione degli articoli ».

Si manda a voti la prima parte, sulla quale essendo chiesto l'appello nominale, procedesi alla chiamata.

Risultata approvata con voti 285, contro 125 e 17 astensioni.

Procedesi all'appello nominale sulla seconda parte cioè « accettando lo scrutinio di lista, passa alla discussione degli articoli ».

E approvata con voti 286 contro 133 e 1 astensione.

Approvati poi per alzata e seduta il complesso dell'ordine del giorno.

Levasi la seduta alle ore otto.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La notizia dell'accordo fra l'Italia, l'Austria, la Germania e la Russia nella questione egiziana ha fatto la migliore impressione nei circoli politici, considerandosi come una vittoria della diplomazia italiana.

È opinione generale che si troverà modo di venire ad una transazione

sua madre entrar là come in un bagno calmanche; ed ella pagava con moltiplicar le cure alle altre ammalate, quanto tutti, Fargeas ed i suoi scolari, facevano per Ermanzia.

— Mia madre ha ragione — diceva ella con una effusione che mandava luce dal fondo dei suoi melanconici occhi neri. — Voi siete molto buoni.

— Noi facciamo il nostro dovere, signorina Giovanna — rispondeva Villandry dolcemente, con un sorriso.

Egli provava come una voluttà a pronunciare questo nome di Giovanna e non semplicemente signorina, come quando era entrata il primo di. Gli pareva che si facesse strada una tal quale intimità fra loro, per il solo fatto che el la chiamava per nome, e che dessa gli sorrideva.

Tutto intero era preso da questa beltà grave, e non pertanto dolce; da questo gentile in gommaglie, da questo pallido viso che non aveva che riflessi di sorrisi soavi; si sarebbe gettato nel fuoco per lei; che ammirava — com'ei si diceva — non osando però confessarsi, neanche a bassa voce, che all'ammirazione era congiunto l'amore.

AMORI DA OSPEDALE

VIII.

Il numero quattro.

Fra tutti questi cartelli civettuoli, il numero quattro restava bianco e nero, sinistro come un foglio di via per l'eternità!

Il numero quattro!

Era quello che Giovanna chiamava sua madre!

E macchinamente la fanciulla decifrava quelle parole, dove lo spirito era misto allo stampato, e che a lei parevano la lugubre condanna della povera donna, ricaduta forse nel nero abisso della demenza.

Amministrazione generale dell'Assist. pubblica		
N.º di Registro delle entrate 13, 102	Ospedale della Vecchiaja (Donne) Biglietto della Sala	Rip. medico Sala S. Laura Letto N.º 4.
N.º dell'involto 704		

Notizie particolari

Fu curata come

pazza nel 1891

Il 27 luglio 1882 entrò la nominata Barral (Ermanzia Luigia) di anni 42 abitante in via Bastione Monte Parnaso, nata a Parigi dipartimento della Senna, maritata a... vedova di Barral (Pier Leone).

IL DIRETTORE.

Malattia: Istero-epilessia.

Il Medico Dott. FARGEAS

Forse per la decima volta Giovanna, in piedi, rileggeva cotali indicazioni sinistre; quella nota soprattutto, quelle notizie particolari che le richiamavano l'ingresso della sua cara infelice ammalata nella casa ove tanto avea sofferto, riportandone un tragico orrore delle giornate passate nella segreta: fu curata come pazza!

E fra sé mormorava:

— Mamma, mia povera mamma! e sarà vero che ancora ti si getterà tra le folli?

fra il Ministero e la Commissione della Camera sulle nuove proposte per la circoscrizione elettorale.

Non ha alcun fondamento la notizia che la Camera si sciolga in breve e che si proceda nel maggio prossimo alle elezioni generali. Si ritiene anzi fermamente che la presente sessione, se non sopraggiungano avvenimenti straordinari durerà fino all'estate, e che saranno condotte a termine tutte le leggi i cui progetti sono pronti per la discussione.

Napoli, Salute di Garibaldi. Il catarro intestinale che afflisse il generale Garibaldi è completamente cessato; la espettorazione è minima, e l'appetito ripristinato. Si nota pure un rialzo sensibile nella vitalità organica.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Notizie da Parigi recano che il conte di Chambord, in seguito allo sfacelo finanziario di Bontoux, ebbe tali perdite, che fu costretto a sospendere qualsiasi sussidio all'agitazione legittimista.

Turchia. La Porta consegnò alle ambasciate la risposta alla loro nota circa il cerimoniale consolare. Contesta le asserzioni della nota e mantiene il nuovo cerimoniale.

Serbia. Da un telegramma di Mijatovic che trovai attualmente a Parigi, le perdite della Serbia sul fallimento dell'Unione Generale sono minime. Mijatovic tratta colla Banca di Parigi per la costruzione della ferrovia.

Austria. La Delegazione ungherese votò il credito di 8 milioni in terza lettura. Il ministro Szlavy assicura che le asserzioni circa le proporzioni dell'insurrezione sono esagerate, disse che non crede che l'insurrezione avrà lunga durata o sarà periodica.

Russia. Dicesi che dopo il brindisi anti-austriaco del generale Skobelew, l'ambasciatore tedesco sia andato da Giers ed abbia dichiarato di essere incaricato di domandare subito il congedo nel caso si scorgessero sintomi che il governo russo favorisca la propaganda anti austriaca.

Per tal cagione Skobelew ebbe ordine di abbandonar subito la Russia.

Austria. Un dispaccio da Gravosa alla N. F. Presse afferma che l'insurrezione va sempre più estendendosi. — Da parecchie località giunsero improvvisi notizie di nuove bande, che si unirono a quelle già esistenti. — Il luogotenente, bar. Jovanovic, partì per Mostar.

Quest'ultima circostanza del viaggio del luogotenente, alla capitale dell'Erzegovina comprova la serietà della situazione.

Mentre a Vienna si discute sul più e sul meno delle ragioni che provocarono l'attuale stato di cose, l'incendio si dilata maggiormente. Fu constatato che gli insorti spinsero la loro audacia fino nelle vicinanze della capitale bosniaca.

NOTERELLE SCIENTIFICHE

Sviluppo di gas in un lago. Il giornale inglese *La Nature* ci fa sapere che durante gli ultimi freddi, il lago di Ken, nel Kir Koudbridgshire, fu invaso dal gelo con grande gioia dei pattinatori.

Qua e là però, vicino alle rive, dei piccoli spazi resistettero al gelo più a lungo, e da ultimo non si coprirono che di uno strato di ghiaccio assai sottile, divenendo pericolosissimi per pattinatori. Di là sortiva una corrente di gas; e quando il primo strato di ghiaccio fu compiuto, una persona ebbe seriamente bruciata la faccia per aver fatto un piccolo foro in questa leggera crosta e con un zolfanella avere dato fuoco al gas che ne sfuggiva.

In capo ad un certo tempo, il gas sembrò perdere della sua facilità di combustione e l'esperienza poté essere ripetuta impunemente. Ogni volta che si praticava un foro non si otteneva più che una leggera fiamma.

NOTE MILITARI.

La Commissione per l'ordinamento dell'esercito propone la soppressione del comitato di fanteria e cavalleria, del comitato dei carabinieri, la riduzione del numero dei generali componenti il comitato di artiglieria, la conservazione del comitato di stato maggiore generale, designando a parteciparvi quali membri i comandanti dei corpi d'armata il presidente del comitato d'artiglieria, il pre-

sidente del consiglio di ammiraglio, il comandante dei dipartimenti marittimi.

Il ministro della guerra potrà poi aggregarvi altri membri in numero non maggiore di sei.

La Commissione propone inoltre di conservare i dieci reggimenti di bersaglieri di quattro battaglioni; che le compagnie alpine, che ora sono trentasei, vengano aumentate a sessantaquattro. Ha infine accettato il nuovo grado di *maggiore generale commissario*.

Saranno nominati tre generali medici. Le questioni relative all'artiglieria sono state rinviata, volendosi attendere i dati richiesti al Ministero.

CRONACA PROVINCIALE

Il censimento in Provincia. Dal Municipio qui a piedi abbiamo ricevuto le seguenti notizie riferentisi al censimento compiutosi nella notte del 31 dicembre.

Comune di Buia.

Popolazione presente con dimora abituale. n. 6029
Popolazione presente con dimora occasionale. 7
Assenti dal Comune, ma presenti nel Regno. 18
Assenti dal Comune e dal Regno. 137

Totale n. 6191

Da cui detratte i presenti con dimora occasionale. 7

Resta la popolaz. di diritto n. 6184
Popolazione secondo il censimento del 1871. 5539

Aumento nel decennio. n. 645

Il Mutuo Soccorso in Provincia. A Pordenone nella domenica 30 gennaio ebbero luogo le elezioni per il completamento del Consiglio della Società operaia. Su 751 soci iscritti, 382 presero parte alla votazione.

Riescirono eletti a consiglieri: Fedrico Bortolo con voti 263, Michelazzi Giuseppe 245, Roviglio ing. Damiano 233, Tamai Giuseppe 214, Cominotto Nicolò 140.

Professori in movimento. La Scuola tecnica di Pordenone ebbe in questi giorni a perdere due insegnanti: il professor dottor Antonio Dal Maschio, docente di geografia e storia, nominato alla stessa cattedra nella Scuola tecnica di Venezia; ed il professor Pietro Corroncini, insegnante la lingua francese, nominato all'eguale posto nella Scuola di Adria. Quest'ultimo fu sostituito dal dottor Alvisi, con ottime raccomandazioni che lo qualificano per uno dei migliori allievi della Scuola superiore di Commercio di Venezia.

La verità a suo luogo, Marano, 4 febbraio. L'articolo — *Un voto negativo per le ferrovie* — inserito in questo pregiatissimo Giornale di ieri ha bisogno di qualche rettifica.

Premetto che le inesattezze riscontrate in quell'articolo mi stupirono, in quanto che penso conoscere nel sig. D. S. persona amante del vero, e non così facile a raccogliere le voci che corrono — ed in quelle non sarebbe caduto se avesse aspettato la pubblicazione del verbale, oppure avesse attinte le informazioni da persone degne di miglior fede.

Non è vero che io solo abbia sostenuto la necessità, la somma utilità di accogliere favorevolmente la proposta ferroviaria; a me si univa l'Assessore sig. Marco Marini calorosamente appoggiandomi — e nella votazione, che io tenni per appello nominale, il consigliere sig. Giov. Batt. Vatta disse un bel sì — tre dunque furono i favorevoli, otto i contrari. Aggiungasi inoltre che, se altri consiglieri avessero potuto intervenire alla seduta, avrebbero ingrossato il piccolo nucleo della ragione, e non sarebbe stata respinta poi la proposta se... il diavolo, nemico sempre del bene altrui come lo fu e lo sarà del proprio, non ci avesse messo in mezzo la coda — ed allora non saremmo rimasti sulla breccia a raccogliere il fiasco.

Mi compiacio nel sentire che il sig. D. S. pure avrebbe fatto quanto io feci, e vivamente lo ringrazio, chè ciò mi è sicura prova di avere fatto il mio dovere; ma non posso altrettanto dire delle irose parole dirette al mio paese, e su ciò mi permetta qualche informazione onde sappia cosa vale questo *riottoso od ignorante consiglio*.

Visto l'insufficienza del riatto delle vie interne effettuato nel 1878-79, questo Consiglio deliberò un progetto per un piano regolatore del paese (per il quale i pantani verrebbero allontanati); ordinò un progetto per la derivazione dell'acqua potabile; si accollò la manutenzione della *disgraziatissima strada*, sebbene nel territorio di Carlinio, ed altre cose ancora fece (tutto unito costerà parecchie decine di migliaia di

lire) onde rendere Marano, come *anticamente*, degno del posto che merita.

Ordo è basti a dimostrare che Marano non vuol crepare per tiranno ed inutile economia, e che sa impiegare il danaro dei redditi comunali — tenendosi lontano dalle sovrimposte — in cose eminentemente utili.

Rinaldo Olivetto.

Suicidio. Narrano i giornali di Milano che venerdì, verso la una e mezza pomeridiana di venerdì scorso P. A. si portò nel Cimitero Maggiore e, dopo aver vagato un poco, fece scendere nel Campo XIV oltre l'Ossario, trasse una rivoltella di tasca, pose la canna alla bocca, sparò e cadde al suolo fulminato.

Alla detonazione accorse gente, ma non trovarono che un cadavere col cranio orribilmente sfracellato e la cervella sparse, immerso in un lago di sangue. In tasca aveva un biglietto con queste poche parole: « Sepellitemi subito, perchè non sono conosciuto a Milano ».

Il P. A. è di Cividale; ha 31 anni e da due anni dimorava in Milano. Apparteneva a ricca famiglia ed era celibe.

Per non essere riconosciuto l'infelice aveva smesso i suoi abiti eleganti ed indossato vestiti da campagnuolo.

La causa del suicidio è ancora ignota. Si dubita però che lo facoltà mentali del poveretto non fossero a posto.

Una prova che lo sventurato delirava si è che, ricco com'era, aveva domandato un posto nelle ferrovie, mentre studiava il canto.

L'altro ieri salutò la famiglia presso la quale dimorava, dicendo che si recava a Pavia per occupare il suo nuovo impiego; e si recava invece al Cimitero a compiere l'insano proposito.

Diverimenti in Provincia. A Tarcento domani a sera, grande veglione mascherato nella sala Armellini; sfarzosamente illuminato, con l'annesso Restaurant fornito d'ogni ben di Dio.

CORRIERE GORIZIANO

Un ospedale militare a Gorizia, in pro dei poveri feriti. Scrivono da Gorizia, 3: Quelle tali notizie in forza delle quali altri 10 milioni e forse più andranno a raggiungere i molti altri spesi nel 1878 per la Bosnia e l'Erzegovina, trovano pure nel nostro piccolo centro il loro contraccolpo, non solo per quella tangente che toccherà a noi di dare sotto forma di tasse, addizionali o altro per quell'esborso, quanto per effetti più diretti, più sentiti e più dolorosi che non sieno i sacrifici di danaro. Così parlasi da tutti dell'intenzione che ha il governo di erigere qui un ospedale per i feriti, nel fondo di proprietà erariale che rimane di rimpetto all'ospedale militare in borgo Piazzetta o poco più in giù. Delle misurazioni se ne sono fatte la settimana scorsa sul fondo in discorso, ed assicurasi che sia precisamente allo scopo suindicato. Anche il comitato di soccorso formatosi pure a Gorizia nel 1878, crede che s'approssimi il momento in cui converrà disporre per qualche sussidio a vedove ed orfani di militi della nostra provincia, mentre prepara una circolare per chiamare gli aderenti alla associazione a concertare in proposito.

Il riflesso sanguigno che a tanta distanza ci viene dal teatro dell'insurrezione, ha il suo riscontro nel riflesso doloroso dei gravi dissesti finanziari che sconcertarono in questi giorni i maggiori centri europei.

CRONACA CITTADINA

Giunta Municipale del Comune di Udine

Manifesto.

In osservanza al disposto dell'art. 1 del R. Decreto 26 gennaio p. p. N. 604 invita i cittadini aventi diritto all'elettorato politico e non iscritti nelle liste attuali a presentare entro il giorno 22 febbraio corrente la domanda per la loro inserzione.

Ogni cittadino del Regno che presenterà la domanda per essere iscritto nelle liste elettorali dovrà correderla colle seguenti indicazioni comprovanti:

1. Il luogo e la data di nascita;
2. L'adempimento delle condizioni di domicilio e di residenza di cui l'art. 13 della legge 22 gennaio p. p. N. 593;
3. I titoli in virtù dei quali a tenore della Legge stessa domanda l'iscrizione.

I non cittadini dovranno giustificare l'adempimento delle condizioni prescritte all'art. 1 della Legge suindicata.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal ricorrente; nel caso ch'egli non la possa sottoscrivere è tenuto ad unirvi una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Alla domanda si uniranno i docu-

menti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

I documenti, titoli, certificati d'iscrizione nei ruoli delle imposte dirette che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

Della domanda o dei documenti onnessi potrà richiedersi ricevuta all'atto della presentazione.

Dal Municipio di Udine,
Il 2 febbraio 1882.

Per il Sindaco: G. LUZZATTO

Ruolo delle cause da trattarsi nella I. Sessione della nostra Corte d'Assise, Sessione che comincerà domani.

Febbraio 7-8, Girarduzzi Giovanni, per stupro, test. G. P. M. cav. Trua difensore Centa.

Id. 9-10-11, Stella Giovanni, Rosa G. Batta e Brun Angelo, per ribellione con mancoato omicidio, test. G. P. M. cav. Trua, difen. A. Marchi.

Id. 14-15, Di Doi Valentino, per incendio, test. 15, P. M. cav. Trua, difen. Cesare.

Id. 16-17-18, Coss Ferdinando, per ferite con morte, test. 18, P. M. cav. Trua, difen. D'Agostini.

Id. 21 e seguenti, Veronese Andrea, Cambiolo Angelo e Mesaglio Carlo per furto, test. 25, P. M. cav. Trua, difen. D'Agostini, Schiavi e Baschieri.

Decesse. Ieri sul meriggio moriva monsignor Banchieri, canonico primicerio della Metropolitana e cavaliere della Corona d'Italia.

Il prezzo del frumento. Riceviamo la seguente:

Come va che nel Gazzettino commerciale dei prezzi fatti sulla piazza di Udine il 25 gennaio (listino ufficiale) si trova che il frumento si paga da L. 20 alle 20.50 all'ettolitro, mentre invece ha facile collocamento dalle L. 21.85 alle L. 22: e che più sotto ancora si legge: frumento, calma perfetta, ladovè — e s'interrogano i pubblici sensaj — in questi giorni furono fatte molte ricerche di frumento dirette per l'Austria?

Il che non sono maligno, voglio attribuire a chi compila quel bollettino, e che non può essere informato, essendo sulla pubblica piazza ce ne viene in pochissima quantità; e se si deve anche tenere informati i possidenti della loro unica risorsa, si cerchi un altro modo più sicuro come sarebbe quello di domandare i pubblici sensaj, o i possidenti stessi, quando viene effettuato un affare, per non cadere in questi sbagli con grande discapito dei modesti.

Un possidente.

È un lago che fin dall'anno decorso noi facemmo, appunto pel prezzo del frumento. La metodica compilata dal Municipio in proposito non può avere valore — come ha invece quella pel granturco — appunto perchè la quantità di frumento portata sul mercato è pochissima.

Zingari di passaggio. Stamane alle 9.28 transitò dalla nostra stazione una famiglia di Slovacchi. Era composta di nove persone — la madre due bambini di cui uno ancor poppante e sei fanciulli, il maggiore dell'età presumibile di 17 anni. Andavano a raggiungere il loro padre a Tolosa in Spagna che esercita il mestiere di ramaio. Erano tutti scioccati, sporchi, luridi — senza scarpe e pochi, ma molto rattoppati, panni li coprivano. Capegli lunghi e untuosi — il capo coperto da berretto rosso con nappo in seta nera — eran l'oggetto di curiosità di tutti i viaggiatori.

Società dei Parrucchiere e Barbieri. Rendiconto del ballo dato per pubblica beneficenza la sera del 2. febbraio.

Incaso della vendita di biglietti 201 a lire 3 l'uno danno, lire 603.00
Spese sostenute per il ballo L. 444.40

Restano 158.60

All'Istituto m. Tomadini quale terzo del ricavato netto lire 52.88

Ad incremento del fondo Sociale lire 105.72

Tornano come sopra 158.60

Udine, il 6 febbraio 1882.

LA COMMISSIONE

Il Segretario

BIJUTTI

Per chi desidera emigrare. Certo Giuseppe Fulcheri, da poco tempo, conchiuse un contratto col sig. Sarlat, ricco proprietario dello Stato di Tabasco nel Messico per trasporto in quella lontana regione di contadini italiani. Detti contadini sarebbero impiegati in costruzioni ferroviarie con una mercede giornaliera di poco più che una lira. Il territorio poi sul quale dovrebbe venir costruita la ferrovia è di natura umida e marummana, così che assomiglia a quello dell'Istmo di Tehuantepec, dove pure sono in corso costruzioni ferroviarie e fra gli operai addetti si verifica una mortalità dell'ottanta per cento. Fatte le debite proporzioni in argomento la mortalità negli adulti non sarebbe inferiore del terzo fra gli emigranti eu-

ropci che prendessero parte a detti lavori nello Stato di Tabasco. Se quindi il contratto di cui si tratta dovesse avere esecuzione, è certo che i nostri nazionali che si affidassero sedotti dalle solite fallaci promesse, correrebbero incontro a certa rovina.

L'Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore Dett. Gianfrancesco cav. Banchieri canonico primicerio della Metropolitana colpito da improvviso e grave maleore munito dei conforti di nostra santa religione cessava di vivere ieri alle ore una e mezza pom. nella grave età di anni 82. — Sin pace all'anima sua. I funerali avranno luogo domani alle ore 11 ant. nella Chiesa Metropolitana. Udine, 6 febbraio 1882.

Ufficio dello Stato Civile

Boll. settim. dal 29 gen. al 4 febbraio

Nascite

Nati vivi maschi	11	femmine	9
Id. morti	id.	id.	1
Esposti	id.	id.	2
Totale n. 23			

Morti a domicilio.

Ugo Picco di Antonio di mesi 10 — Maria Narduzzi di Giov. Batt. d'anni 26 serva — Maria Missera fu Giacomo di anni 60 att. alla casa — Anna Castellan-Croattini fu Valentino d'anni 72 att. alla casa — Leandro Rotta fu Remigio d'anni 41 tenente contabile nel 30° Distretto militare — Nicolò D'Oderico di Giacomo d'anni 2 — Anna Carussi-Zanetti fu Giov. Batt. d'anni 68 att. alla casa — Enrica Lupieri-Gaspardo fu Luigi d'anni 30 civile — Margherita Franchi-Vicenzutti fu Pietro d'anni 80 att. alla casa — Angelo Casarsa di Antonio di giorni 10 — Maria Filafiero-Burani fu Giuseppe d'anni 77 possidente — Enrico Dominutti di Francesco d'anni 7 scolaro — Giovanna Giocechiatti di Giuseppe di mesi 7 — Angelo Pellegrini di Gioacchino d'anni 2 — Angelo Chiandoni fu Giuseppe di anni 64 agricoltore — Leonardo Chianussi fu Giov. Batt. d'anni 81 agricoltore — Ermenegildo Cacus di Giovanni di giorni 10 — Pietro Milesi fu Domenica d'anni 58 calderajo.

Morti nell'Ospedale Civile.

Carlo Ceconi fu Giacomo d'anni 76 agricoltore — Luigi Tomadini fu Giovanni d'anni 52 sarto — Teresa Scatti di giorni 11 — Antonio Locatelli fu Antonio d'anni 69 pittore — Caterina Magrini-Del Negro fu Antonio d'anni 63 cucitrice. — Alfredo Anzilutti di mesi 9 — Felice Mateò di giorni 6 — Lazzaro Clemente fu Giuseppe d'anni 68 agricoltore — Lucia Allegretto fu Santo d'anni 47 contadina — Domenica Del Colle fu Tommaso d'anni 88 serva — Caterina De Marzio fu Nicolò d'anni 65 lavandaja. — Massima Del Mestrepavotti di Luigi d'anni 24 contadina — Francesco Gori fu Giuseppe d'anni 76 agricoltore — Pietro Tomasini fu Giov. Batt. d'anni 40 agricoltore — Elisabetta Mereto-Pressacco fu Giov. Batt. d'anni 77 contadina — Teodolinda Laristi d'anni 5 e mesi 6 — Ernesto Del Piero di Angelo di mesi 3.

Totale n. 35 dei quali 10 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni

Francesco Pitasso agricolt. con Abbonia del Zotto contadina — Giacomo Raffalli servo con Ermenegilda Visintini att. alla casa — Luigi Simeoni calzolaio con Virginia Pellarini setaiuola — Romano Cavinato oste con Caterina Orlandi att. alla casa — Giuseppe Visintini tintore con Rosa Paparotti contadina — Raimondo Folla bilanciaio con Cecilia Raini cameriera — Carlo Missio caffettiere con Vittoria Costantini att. alla casa — Elia-Massimiliano Galli maniscalco militare con Teresa Jacob att. alla casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale.

Rizzi Alessandro muratore con Giuditta Coiz lattivendola — Luigi Zoi muratore con Amalia Bonassi contadina — dott. Guglielmo Cargnelli medico-chirurgo con Antonia Muzzatti agiata — Luigi Cecone sarto con Antonia Candori cameriera — Antonio Colnagatti agricoltore con Rosa Formaro contadina — Filippo Candiolo capitano nella posizione ausiliaria con nob. Severina Fissore-Solario di Montaldo possidente — Romolo Scarpa calzolaio con Caterina Bassi att. alla casa — Vincenzo Zorzini agricoltore con Antonia Dotto contadina — Angelo Conte vetturale con Anna Forabosco serva — Giuseppe D'Odorico falegname con Carolina Plebani setaiuola — Giovanni di Grazia agricoltore con Lucia Mauro att. alla casa — Valentino Gottardo agricoltore con Melania Venier contadina — Pietro Milanopulo agente di commercio, con Giuseppina Culiat att. alla casa — Luigi Quarini calzolaio con Ermenegilda Madrassi sarta.

Del nostri Deputati votarono per lo scrutinio di lista Bassacourt, Dell'Angelo, Fabris e Solimbergo; contro: Di Lenna, Cavalletto e Papadopoli. Billia era assente.

Il Ballo grande. Così per antonomasia chiamasi il ballo dato sabato sera dall'Istituto filodrammatico al Minerva. E davvero il nome è ben meritato. L'atrio ed il palcoscenico con isfarzo addobbati, con piante e fiori con buon gusto scelti e disposti, erano gradevoli ritrovo dei ballerini al finir delle danze; mentre le gentili signorine dai palchi e dalle loggie pompeggiavano nella affascinante loro bellezza.

E quante belle e come con eleganza perfette abbigliate!... E quale vaghissimo aspetto acquistavano le loggie da que' visetti graziosi!...

La serata non potea meglio andare: ci fu il brio delle feste famigliari colla eleganza e colla pompa delle grandi feste; si che fino alle sei del mattino — ora a cui si protrassero le danze — quasi tutti gli intervenuti fermarono, lasciando a malincuore il Minerva dove una così cara serata avevano passato.

Carnovale. La Direzione del Circolo Artistico avvisa che avrà luogo il Ballo Sociale come fu proposto nella scheda di sottoscrizione.

Feste da ballo. Sabato passato lessi nel *Giornale di Udine* una tirata sull'Orchestra che suona nella Sala Cecchini che vale un Perù.

Quel capo ameno di *Cabrion* spreca i titoli di maestro e concertista a qualunque mediocrità che con esso fraternizzi alzando il gomito!

Ha mai sentito egli de' veri concertisti?... Io ne dubito assai, poichè allora sarebbe più prudente nel dispensare titoli; e s'accerti che i concertisti non andrebbero a suonare in una Sala da ballo.

Ma egli *enciclopedico*, vuol scrivere di tutto e di tutti, senza sapere, almeno in musica, nemmeno dove stia il do.

Ecco che io aveva ragione di dire ad un mio amico — che si corrucciava quando il sopradetto famoso *Cabrion* scagliavagli articoli insolenti — che doveva riderne, poichè un biasimo di *Cabrion*, per un vero Artista, vale quanto il più bello degli elogi.

Quello poi che desta meraviglia si è che un *giornale serio* riceva e pubblichi scritti così buffoneschi; ma sarà tanto per variare, essendo in Carnovale.

Cabrion però nel suo articolo fece delle omissioni come sarebbe la *squaltera*, quello che *inaffa la sala*, il *luminatore*, i *portinari*... ecc. ecc. perciò speriamo che rimedierà.

Io non trovo al certo da biasimare l'Orchestra del Cecchini, anzi al contrario; ma mi pare che il *Cabrioncello* dovrebbe prodigarle quelle lodi relative all'importanza del luogo.

E con questo termine, tanto perchè non credano che a Udine si abbia perduto il buon senso; abbenchè in Carnovale!

Biscroma.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 1 febbraio corr. num. 9 contiene:

1. Bando. La Cancelleria della Pretura di Pordenone fa noto, che l'eredità abbandonata da Liberale De Franceschi fu Antonio, mancato a vivi colà il 1 dicembre p. p. senza testamento, fu dal di lui figlio De Franceschi Torquato maggiore e dalla vedova Venetucci Maria fu Vincenzo, tanto per sé che per conto della minore sua figlia Ida De Franceschi, accettata col beneficio dell'inventario.

2. Avviso. A tutto 28 febbraio corr. resta aperto il concorso al posto di medico chirurgo pel Comune di Ronchis per un triennio, retribuito coll'annuo stipendio di L. 1400 netto di Ricchezza Mobile, nonchè di lire 400 d'indenizzo pel cavallo.

3. Atto di notifica Sentenza. A richiesta di Marseu Maria fu Stefano moglie ad Antonio Crast fu Antonio e di questo in proprio e per la maritale autorizzazione, di Stupizza, l'usciera del Tribunale Civ. Corr. di Udine ha notificato a Francesco Vianello fu Giuseppe di Palmanova ora assente e d'ignota dimora, sentenza del Tribunale di Udine colla quale viene ammessa la prova testimoniale di cui in essa.

4. Sunto di notifica Sentenza. A richiesta di Marseu Maria fu Stefano moglie ad Antonio Crast fu Antonio e di questo in proprio e per la maritale autorizzazione, di Stupizza, l'usciera del Tribunale Civ. Corr. di Udine ha notificato a Marseu Giovanni fu Stefano e Crocili Antonio di Mattia marito della stessa, assenti e d'ignota dimora, sentenza del Tribunale di Udine, in confronto di essi ed altri consorti di life, con cui ha giudicato non omologarsi le

quote formate dal perito Leonardo Stainero per la divisione della sostanza di Marseu Stefano fu Tomaso.

5. Avviso. Presso la R. Prefettura e fino al quindici corr. sono esposti gli atti tecnici relativi alla variante per la strada Flabiano-Nogaredo fra le sezioni 20-34 all'accesso della frazione di Flabiano, affinché tutti quelli che ne hanno interesse possano prenderne conoscenza.

6. Nota per aumento non minore del sesto. Avendo avuto luogo la vendita stabili esecutata ad istanza di Carlini Teresa fu Antonio vedova Lotti di Udine contro Neutini Maria-Luigia e Pellegri-netti Giovanni coniugi di San Vito al Tagliamento, al sig. avv. Fadelli Antonio fu Matteo per persona da dichiarare e per il prezzo di lire 7771, il termine per l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'Ufficio del Tribunale di Pordenone del giorno 11 corr.

7. Avviso. La Giunta Municipale di Montebelluna ha depositato nel proprio ufficio comunale ove resterà esposta per 15 giorni la domanda di dichiarazione di pubblica utilità della strada detta della Chiesa Parrocchiale, e corredata dal piano particolareggiato d'esecuzione.

8. Decreto Ministeriale con cui si apre un concorso per 160 posti di uditore giudiziario.

9. Avviso d'asta di secondo esperimento. Il primo esperimento d'asta per l'aggiudicazione delle opere di costruzione di una parte di fabbricato per l'ampliamento di quello ora servente ad uso di quartiere dei RR. Carabinieri in Tolmezzo essendo andato deserto, nel giorno 16 corr. alle 10 ant. si terrà in quella segreteria Municipale il secondo esperimento, restando ferme tutte le condizioni fissate dal primo avviso.

10. Bando. Con verbale 11 scorso, Brovedan-Tessari Teresa di Ravascletto ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario per sé e come rappresentante i minori suoi figli Matteo, Angelica, Gio. Battista, Eugenia e Romana, l'eredità di Antonio Brovedan fu Matteo, rispettivo marito e padre, morto in Ravascletto nel 16 marzo 1878.

I MERCATI DI QUESTA SETTIMANA

Lunedì. Mensile a Cordovado, Tricesimo e Tolmezzo. Settimanale ad Azzano Decimo, Maniago, Rivignano, Tarcento e Valvasone.

Martedì. Settimanale a Codroipo ed Udine.

Mercoledì. Mensile a Casarsa, Nimis e Pordenone. Settimanale a Latisana, Montebelluna, S. Daniele e Tarcento.

Giovedì. Settimanale a Cividale, Rivignano, Sacile ed Udine.

Venerdì. Settimanale a Bertoldo, S. Vito al Tagliamento e Tarcento.

Sabato. Settimanale a Cividale, Pordenone, S. Daniele, Spilimbergo ed Udine.

Domenica. Settimanale a Tarcento.

ULTIMO CORRIERE

Elezioni politiche. A Spezia, dove il Collegio era vacante per la promozione del contrammiraglio Albini, questi fu vinto dal candidato progressista Paita.

Una circolare diramata ai prefetti ed agli intendenti di finanza ordina di vigilare affinché i Comuni iscrivano fra le spese obbligatorie la quota spettante ai Comuni stessi per il Monte delle pensioni dei maestri elementari.

Si considera imminente il richiamo del co. Beust, attuale ambasciatore austriaco in Parigi.

La votazione sullo scrutinio di lista sorprese tutti. Nemmeno il Ministero si aspettava una maggioranza così imponente.

Gli avversari di Sinistra dello scrutinio di lista volevano domandare la votazione segreta, ma vi rinunziarono per tema della disapprovazione generale. Ormai si ritiene assicurata la legge anche quando verrà votata a scrutinio segreto, sebbene molti deputati ministeriali partano questa sera.

Le istruzioni per l'applicazione della legge elettorale e la formazione delle liste vennero spedite sabato sera. I prefetti dovranno comunicarle lunedì ai sindaci. La compilazione delle liste dovrà procedere colla massima larghezza, affinché tutti gli aventi diritto vi siano iscritti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Leopoli, 4. Oggi furono eseguiti vari arresti durante le perquisizioni domiciliari presso gli agitatori consilavisti. Fra gli altri fu arrestato il consigliere aulico dimissionato Ivanovich-Dobryanski insieme alla sua figlia maritata.

Furono sequestrati molti scritti compromettenti e corrispondenze coi capi panslavisti russi.

Vienna, 4. La situazione in Dalmazia e nell'Erzegovina è sempre più grave. Mandano da Kronstadt (Russia) esseri trovati colà presso un sacerdote rumeno diverse casse d'armi.

Washington, 4. Il tribunale respinse la domanda di ricominciare il processo Guiteau e condannò Guiteau alla morte. — Verrà giustiziato il 30 giugno.

Monaco, 4. La Camera respinse il progetto relativo alla scuola simultanea. Adottò la proposta che la scuola debba essere confessionale, il ministro dichiarò che la proposta è inaccettabile.

ULTIME

Roma 5. La Commissione per il progetto di legge dello scrutinio di lista, presenti gli onor. Correnti, Crispi, Genala, Nicotera, Coppino, Lacava, Varè, di Rudini e Tajani, respinse con sei voti contro tre la circoscrizione elettorale proposta dall'on. Crispi pel collegio di otto deputati. Ha invece approvato con cinque voti contro quattro la circoscrizione elettorale a collegi da sei deputati. Ha respinto a parità di suffragi il voto incompleto obbligante l'elettore a votare per cinque deputati nei collegi da sei deputati.

Ha poi deciso che si proceda alle elezioni, basandosi sul vecchio censimento. Si è approvata la proposta dell'on. Crispi, stabilente che la circoscrizione elettorale per le provincie che hanno più di sei Deputati sia fatta per decreto reale, uditi i rispettivi consigli provinciali e sul parere di una Commissione composta di cinque senatori e sei deputati.

Vienna, 5. Ieri alla Camera il deputato Neuwirth, liberale, interpellò il ministro delle finanze Dunajewski se i danari dello Stato dati in deposito alla *Laenderbank* sieno sicuri.

La risposta del ministro non fu soddisfacente.

Costantinopoli, 5. Assym, ricevendo la dichiarazione verbale della Germania, della Russia, dell'Austria e dell'Italia, fece riserve riguardo le parole *potenza Suseraine*, impiegate nella dichiarazione per indicare che la Turchia è potenza sovrana rispetto l'Egitto.

Napoli, 5. Il senatore duca di Bovino è morto.

Parigi 5. Una corrispondenza da Londra dell'Agenzia *Havas* dice che la Francia e l'Inghilterra desiderano come le altre potenze lo *status quo* in Egitto conformemente ai trattati ed ai firmani; Spera che il passo delle quattro potenze verso il Governo di Costantinopoli contribuirà a mantenere lo *status quo* facendo comprendere al Sultano che la situazione dell'Egitto non può modificarsi a suo profitto, avvertendo che il partito nazionale dell'Europa non accetterà ad occhi chiusi i cambiamenti eventuali.

Telegrammi particolari

Vienna, 6. È annunciata la chiusura della sessione straordinaria delle Delegazioni, avendo l'austriaco che l'ungherese approvato il credito di otto milioni domandato dal Governo per le spese della campagna nel Crivoscio.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Solo. La crisi susseguita all'orgia di malsane speculazioni e di ideati benefici non ci ha ancora detto quali, e quante sieno le vittime sulle varie piazze di giuoco.

I mercati ed ogni sorta di commercio rimangono paralizzati in ogni loro azione; riferire quindi l'andamento di uno o d'altro articolo o presagire l'avvenire è cosa oggi ardua.

Per le sete possiamo accertare che i detentori non cedono — i prezzi rimangono fermi — la fabbrica lavora attivamente — essa dovrà in breve provvedersi. È in tale attesa che speriamo di poter annunziare coi prossimi bollettini buon numero di transazioni.

Udine, 5 febbraio 1882.

L. Morelli

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 4 febbraio.
Rendita god. 1 luglio 88.35 ad 88.58. Id. god. 1 gennaio 90.50 a 90.75. Londra 3 mesi 25.95 a 26.03. Francoese a vista 104.50 a 105.—

Valute.
Peri da 20 franchi da 20.95 a 20.98; Banco di Austria da 219.50 a 219.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —

FIRENZE, 4 febbraio.
Napoleoni d'oro 30.92; —; Londra 25.97;

FRANCOSI 106.15; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 908.—; Rendita Italiana 90.55.

BERLINO, 4 febbraio.

Mobiliare 499.50; Anstische 494.—; Lombardi 308.—; Italiano 96.75.

PARIGI, 4 febbraio.

Rendita 3 0/0 82.15; Rendita 5 0/0 114.82; Rendita Italiana 86.25; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25.24 1/2; Italia 6.1 1/2; Inglese 100.—; Rendita Turcha 11.45.

VIENNA, 4 febbraio.

Mobiliare 814.50; Lombardi 185.75; Ferrovie Stato 312.50; Banca Nazionale 891.—; Napoleoni d'oro 25.7 1/2; Cambio Parigi 47.30; Cambio Londra 120.25; Austria 76.30.

LONDRA, 4 febbraio.

Inglese 100.1 1/2; Italiano 85.5 1/2; Spagnuolo 27.1 1/2; Turcha 11.1 1/2.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Articolo Comunicato. (1)

Leggiamo nel *Giornale di Udine* un articolo, che fa meravigliare tutta la popolazione della città, per l'esagerazione con cui vengono portati alle stelle alcuni componenti dell'orchestra Cecchini.

Si può credere che quello che scrisse il detto articolo, sia o comperato o esaltato, perchè non sa distinguere negli uni e negli altri la capacità relativa.

Certissimo che il sig. Cecchini non ha fatto inserire detto articolo. Intanto io dirò che il Concertista di flauto sig. Guernieri, non è che uno meno di tutti gli altri suonatori componenti l'orchestra, fischietto di piazza, e che la sua mala direzione non fa che distogliere tutti gli amanti del ballo di detta sala.

In quanto poi alla signorina DeSanctis, le diamo il merito come suonatrice, ma come componente e scrittrice di una polka, come rilevasi dal *Giornale di Udine*, essa non la ha nè composta, nè scritta, bensì è del nostro concittadino Pietro Florit.

C. K.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 4 febbraio 1882.				
Venezia 58	65	2	37	15
Bari 8	20	11	88	86
Firenze 60	39	51	36	71
Milano 14	61	49	4	84
Napoli 66	67	69	48	64
Palermo 53	55	8	37	70
Roma 19	36	69	10	89
Torino 23	1	2	30	41

MUNICIPIO DI POVOLETTO

AVVISO DI CONCORSO.

Il Sindaco di Povoletto apre concorso a tutto 28 febbraio corr. al posto di Medico-chirurgo condotto di questo Comune.

La durata della nomina sarà biennale, l'elettore dovrà risiedere nella frazione di Magredi; egli dovrà prestarsi gratuitamente per soli miserabili, e a lui verrà assegnato lo stipendio annuo di lire 1200, la scorta annua pel cavallo di lire 500 e la retribuzione annua di lire 100 per la vaccinazione.

Gli aspiranti dovranno presentare il diploma di laurea e, se sono in attività di servizio, un Certificato del Sindaco laddove funzionano, o, se fuori di servizio, le fedine, assieme a quei documenti che potessero maggiormente accreditarli nanti questo Consiglio.

Povoletto, 2 febbraio 1882.

Il Sindaco, G. B. Fabris.

MUNICIPIO DI REMANZACCO

Avviso di Concorso

Resosi vacante il posto di Segretario Comunale e giusta la Consiglieria deliberazione 10 gennaio p. p. essendo stato stabilito lo stipendio annuo in L. 1100, si dichiara aperto il concorso a tale posto fino al giorno 10 marzo p. v.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno corredare le loro istanze in competente bollo dei documenti di legge.

Si avverte inoltre che l'elettore dovrà assumere le sue funzioni tosto nominato.

Remanzacco, il 1° febbraio 1882.

Il Sindaco E.

P. VIRGILIO

Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via delle Poste N. 24 trovano esposto a libera entrata del pubblico una *variatissima* assortmente di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. *Concedono* la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

SEME BACHI

Sulle precedenti pubblicazioni delle *Medie Sementi Bachi*, si scorge un aumento di circa lire 2 per le qualità meglio accreditate; p. e. i Cartoni verdi Akita, Kavgiri, ecc. ed i bianchi Kekadali ecc. sono saliti a lire 14 e fino a lire 15 l'uno; il Seme cellulare, razza gialla indigena, a lire 22.50 per ogni cento deposizioni (28 a 30 grammi).

Cartoni seme-bachi giapponesi importazione diret. del cav. V. Comi.

" " Akita Kavgiri verdi a L. 44.50 l'uno.

" " Simamura sim. a L. 40.50 l'uno.

" " Yonesawa, Ayano, Tebaka sim. a L. 8.50 l'uno.

" " Kekadali bianchi L. 40.— l'uno.

" " assortiti a prezzi inferiori.

Seme Pirenei selezionato giallo a L. 14 — (30 grammi).

Presso l'incaricato

ODORICO CARUSI

Udine.

PRESSO LA DITTA

GIACOMO FERUGLIO

UDINE

Via Mazzini N. 9.

trovansi in vendita

CARTONI ORIGINARI GIAPPONESI

delle migliori provenienze al prezzo di L. 6, nonchè:

Seme Bachi a Bozzolo Giallo

DELLA

UNIONE BACOLOGICA

DI FRANCIA

confezionata col sistema cellulare Pasteur nei principali stabilimenti del

Varo (Francia) al prezzo di L. 20 per oncia di grammi 30.

Tanto i Cartoni che le Sementi gialle si accordano anche a prodotto a condizioni vantaggiose.

Per partite d'importanza si accordano facilitazioni sul prezzo e modo di pagamento.

BRONCHITI

lente infreddature, tosse, costipazioni, catarri, abbassamento di voce, tosse asinina, guariscono colla cura dello

SCIROPPO DI CATRAME

ALLA CODEINA

preparato dai farmacisti Bosero e Sandri Udine.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovano sempre fresca la

birra di Pantigam in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

AVVISO

NEI MAGAZZINI

di Casa ANTONIO NARDINI

(fuori Porta Pracchiuso)

vendesi all'ingrosso ed al minuto, per pronta cassa

LEGNA DA FUOCO

di diverse qualità, tagliata ad usostufe.

Prezzi da L. 2.80 a L. 3 il quintale; compreso dazio e condotta a domicilio in città e suburbii.

Recapito per ordinazioni: presso il signor

Giacinto Baracchotto alla rivendita privata in via Palladio N. 1 (ex S. Cristoforo) Casa Nardini.

Vedi in quarta pagina avviso Nuovo sistema d'ingrasso per macchine a vapore.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

TRASPORTI INTERNAZIONALI

CASA AUTORIZZATA DALLE PRINCIPALI COMPAGNIE A VAPORE TRANSATLANTICHE, NAZIONALI ED ESTERE — AGENTE DELLA SOCIETA' GENERALE DELLE MESSAGGERIE DI FRANCIA

GENOVA
Via Fontane, 40

COLAJANNI

UDINE
Via Aquileja, 33

TORINO presso i signori MAURINO e C., Piazza Paleocapa, N. 2.

BIGLIETTI A PREZZI RIDOTTI PER QUALSIASI DESTINAZIONE E PER LE FERROVIE NORD-AMERICANE

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

PER RIO JANEIRO (BRASILE)

DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

5 Febbraio vapore Sud-America
42 " " Savoie
22 " " L'Italia
27 " " Poitou

prezzo 3.^a classe franchi 180
" " " 180
" " " 180
" " " 180

10 Febbraio " Maria
27 " " Savoie

prezzo 3.^a classe franchi 160
" " " 180

Partenze straordinarie in febbraio " " 150

Per NEW-YORK 12 Gennaio vapore postale Fer. de Lesseps, terza classe franchi oro 140.

La ditta Colajanni, autorizzata dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto, rilascia certificati per ottenere, giunti a Buenos-Ayres: 1. sbarco; 2. alloggio e vitto per cinque giorni; 3. trasporti a spese della Nazione al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole di terreni, il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per qualunque schiarimento dirigersi alla suindicata Ditta.

Un nuovo sistema d'ingrasso per macchine a vapore, è la corda lubrificante, composta di cotone e talco. E di gran lunga più conveniente di qualsiasi altro metodo per l'ingente minore spesa, ed il più adatto per le scatole da stoppa, sia per la sua facilità nell'applicazione con molto risparmio di tempo, sia per la consistenza che colla minima pressione della scatola può mantenersi perfettamente per dei mesi. Le proprietà grasse del talco rendono superflua l'unzione con altre materie grasse; siccome poi è il più molle dei minerali, così non ha effetto nocivo sullo stantuffo, anzi lo pulisce perfettamente.

Spessore da 10 millimetri a 30 e più; lunghezza da metri 4 ad 8 circa p. kg. a seconda lo spessore; prezzo da L. 2.10 a L. 3.80 p. kg. Si spedisce campioni dietro richiesta.

Deposito presso UGO FAMEA, Via Grazzano N. 41.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	ore 5.50 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	ore 10.10 ant.
ore 5.10 ant.	omnib.	ore 9.30 ant.	ore 5.50 ant.	ore 10.15 ant.	omnib.	ore 2.35 pom.	ore 2.35 pom.
ore 9.23 ant.	omnib.	ore 1.20 pom.	ore 10.15 ant.	ore 10.15 ant.	omnib.	ore 2.35 pom.	ore 2.35 pom.
ore 4.56 pom.	omnib.	ore 9.30 pom.	ore 4.00 pom.	ore 9.00 pom.	misto	ore 2.35 pom.	ore 2.35 pom.
ore 8.23 pom.	diretto	ore 11.35 pom.	ore 9.00 pom.	ore 9.00 pom.	omnib.	ore 2.35 pom.	ore 2.35 pom.
DA UDINE		A PONTERRA		DA PONTERRA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant.	ore 1.33 pom.	omnib.	ore 9.10 ant.	ore 4.15 pom.
ore 7.43 ant.	omnib.	ore 9.46 ant.	ore 1.33 pom.	ore 5.00 pom.	misto	ore 7.50 pom.	ore 7.50 pom.
ore 10.35 ant.	omnib.	ore 1.33 pom.	ore 5.00 pom.	ore 5.00 pom.	omnib.	ore 7.50 pom.	ore 7.50 pom.
ore 4.30 pom.	omnib.	ore 7.35 pom.	ore 6.00 pom.	ore 6.00 pom.	diretto	ore 8.23 pom.	ore 8.23 pom.
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	ore 8.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.	ore 12.40 mer.
ore 8.17 pom.	omnib.	ore 7.06 pom.	ore 8.00 ant.	ore 8.00 ant.	omnib.	ore 7.42 pom.	ore 7.42 pom.
ore 8.47 pom.	omnib.	ore 12.31 ant.	ore 5.00 pom.	ore 5.00 pom.	omnib.	ore 7.42 pom.	ore 7.42 pom.
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.35 ant.	ore 9.00 ant.	ore 9.00 ant.	omnib.	ore 13.35 ant.	ore 13.35 ant.

Pastiglie antibronchitiche

PRODOTTI SPECIALI
del Laboratorio DE-STEFANI in Vittorio
PREMIATI CON PIU' MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO.

PASTIGLIE
ANTIBRONCHITICHE
De-Stefani

a base di vegetali
Di una attività speciale
sui bronchi, calmano gli
impeti ed insulti di
tosse causati da infiam-
mazione dei Bronchi
e dei Polmoni, per
cambiamento di atmo-
sfera e raffreddori. Scatole
da Centesimi 60 a
Lire 1.20.

OPERE
di fabbrica
e di officina
DE-STEFANI

SCIROPPO
BRONCHIALE
De-Stefani

a base di vegetali
Infallibile per la pronta
guarigione della Tosse,
Costipaz., Catar., Irrita-
zione di petto e dei
Bronchi. Ha un sapore
grato, facile ad essere
sommministrato e tollerato
anche dai tempera-
menti più sensibili e de-
licati. Flacon L. 1.00.

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA

Rinvigorisce le languenti forze del ventricolo, corroborando lo
stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito; giova nelle febbri
nella verminazione, nell'isteria ecc. ecc. Flacon con istruz. L. 1.25
Deposito principale in Vittorio farmacia DE-STEFANI. In Udine
alla farmacia COMELLI via Paolo Cenciari.

Laboratorio De-Stefani



GRANDE ASSORTIMENTO

Giuocattoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bimbi! Essi già
fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginazioni tutti giocondi si figu-
rano i regali del babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni predi-
letti e del babbo, ma pare amaro zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveri-
retti! che incominciassero
fin da piccini a vedere
frustrare le loro spe-
ranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete
dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di Dome-
nico Bertacchi in via Pascoffe e Mercatovecchio, dove troverete quanto
fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ricovi-
peranto i miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello, — quello della pazienza —
quello degli orologi — quello della forza — quello dei pagliacci
giocattoli — quello del domino — quello della lanterna magica —
quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello del-
l'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc.
ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete
di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il
delizioso Tramway, la meravigliosa Ginestra, la stupenda Fontana,
la sorprendente Siega, e tanti altri.

Udine, 1892 — Tipografia di Marco Bardusco.

AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE Impotenza e Polluzioni.

E stata pubblicata la 2.^a edizione, notevolmente ampliata,
corredata da incisioni e Lettere interessantissime, del trattato:

COLPE GIOVANILI

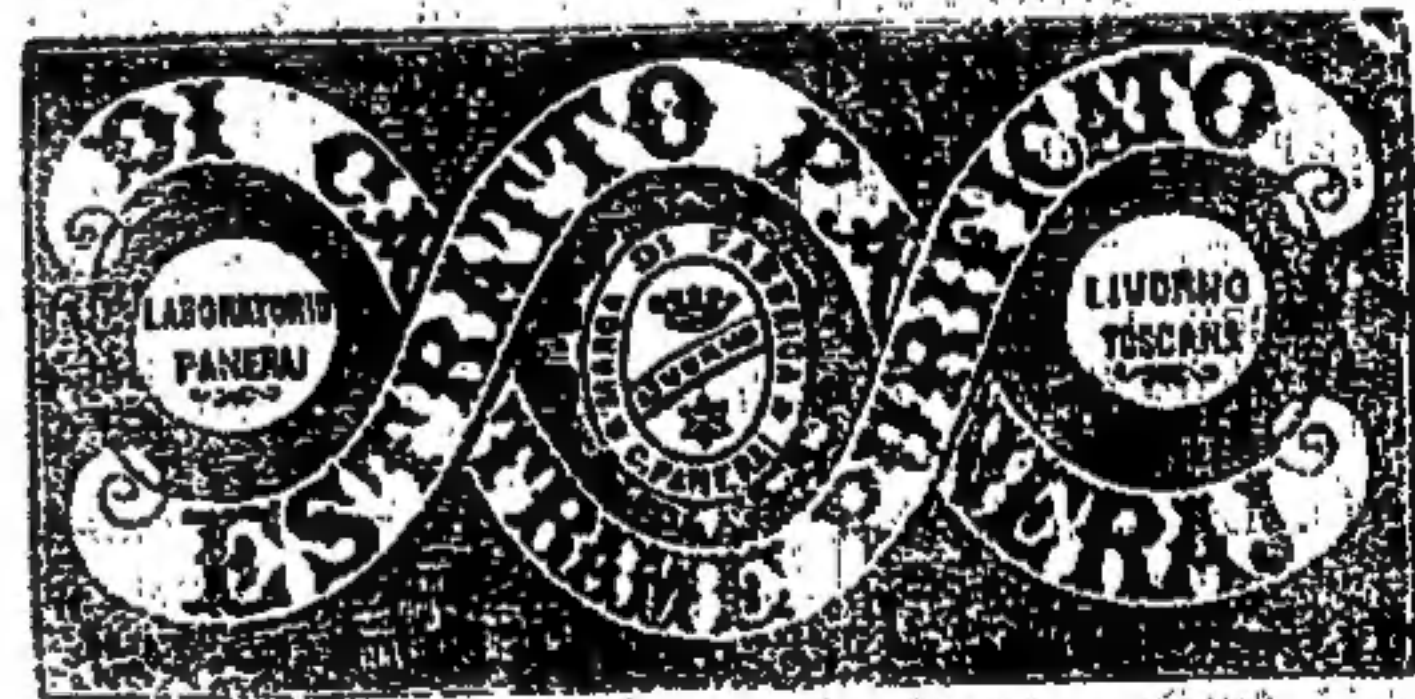
ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

portante consigli pratici contro perdite involontarie
e notturne o per il ricupero della forza virile,
indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con
estese nozioni sulle malattie veneree e conchi sull'ap-
parecchio degli organi genitali.

Il volume di pagine 224 in-16, elegantemente confezionato
si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di
Lire 3.50.

Dirigere le commissioni all'autore prof. E. SINIGRA,
Milano, Viale di Porta Venezia, 28.



Oggi che il Catrame ha preso un posto molto interessante nella
medicina moderna la sua purificazione, (identata e compiuta per primo
dal Chimico-Farmacista C. Paneraj) doveva naturalmente richia-
mare a sé l'attenzione del pubblico e quella del ceto medico, che
ha riscontrato nella Specialità Paneraj un progresso e un vero mi-
glioramento delle preparazioni di Catrame. Infatti, l'Estratto
Paneraj di Catrame Purificato ha buon sapore, e contiene
in sé concentrata la parte Resino-balsamica scava dall'eccesso degli
acidi pirogenici e dal Cresoto che si trovano in tutto il Catrame
del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione acre ed irri-
tante, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica, e rendono
intollerabile a molti l'uso del Catrame cagionando disturbi di sto-
maco o intestinali.

E il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio
della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica; per
cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Rau-
cedine, e nei Catarrhi Polmonari.

L'Estratto Paneraj è più attivo di tutte le altre prepara-
zioni di Catrame, sulle quali ha molti ed incontrastabili vantaggi,
costatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte con
gli altri preparati di Catrame dai due distinti chimici prof. F. Se-
stini e prof. P. E. Alessandri, già pubblicati in diversi giornali
scientifici; mentre vengono confermati dalle giornaliere esperienze
di gran numero di medici, che per gli ottimi risultati accordano la
preferenza a questo preparato, che gli ammalati prendono senza
alcuna ripugnanza.

Si vende nelle primarie Farmacie del Regno
al prezzo di L. 1.50 la bottiglia.

DEPOSITO in Udine alla Farmacia Fabris, Via Mercato vecchio;
Farmacia al Redentore condotta dal De Faveri dott. Silvio; alla
Farmacia di S. Lucia condotta da Comessatti. — Artegna, da
Astolfo Giuseppe.



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni
raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo
genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino
alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri
e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.
Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica
data, la debolezza dei reni, i visceri alle gambe, accavalcamenti
muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatore risolvente di azione sicura, rimpiazza il
Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei lor-
gamenti della noca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i
grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le
lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. E utile nei reumi.
Risolva gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri
linfatici delle gambe dei pulcini usato come rivulsivo; guarisce
le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatore Liquido Azimonti
per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria
e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed appro-
vata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di P. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

Pomata infallibile

per prevenire e guarire i Geloni (Buganze).

VERA RUGIADA DI S. GIOVANNI
Cent. 40 al vasetto con istruzione.

Specialità della Farmacia S. Biagio
Via Garibaldi, Venezia.

Esclusivo deposito per Udine e Provincie, Farmacia
L. BIASIOLI.